

"Michele Maria MILANO" VIA DELLO SPORT,25 - 89024 POLISTENA (RC) TEL. (0966) 931047 - FAX (0966) 940790 C.F.: 82000860807 - C.M. RCTF030008



www.itispolistena.gov.it - RCTF030008@istruzione.it

Protocollo di accoglienza degli alunni affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento

- 1. Individuazione dei casi sospetti di DSA;
- 2. Alunni già certificati dal Servizio sanitario nazionale, che comunicano alla scuola la diagnosi di DSA all'atto dell'iscrizione;
- 3. Alunni che comunicano la diagnosi di DSA dopo l'inizio dell'anno scolastico;
- 4. Esami di Stato: adempimenti per gli alunni affetti da DSA.

1. Individuazione dei casi sospetti di DSA

- ♣ Individuazione degli alunni con difficoltà di apprendimento e svolgimento di attività di recupero didattico mirato (L. 170/2010, art. 3, comma 2);
- ♣ In caso di difficoltà persistenti, nonostante l'attività di recupero didattico mirato, comunicazione alla famiglia dell'esito degli interventi e segnalazione dell'opportunità che la famiglia richieda una diagnosi specialistica al Servizio sanitario nazionale;
- Comunicazione alla scuola da parte della famiglia dell'esito degli esami specialistici.

2. Alunni già certificati dal Servizio sanitario nazionale, che comunicano alla scuola la diagnosi di DSA all'atto dell'iscrizione

- La famiglia comunica alla scuola la diagnosi di DSA all'atto di iscrizione;
- ♣ Entro il mese di settembre e comunque prima dei consigli di classe del mese di Ottobre colloquio con la famiglia da parte del coordinatore di classe (o referente dislessia) e condivisione con la famiglia dell'iter procedurale (se possibile, contatto con gli operatori dei servizi sanitari che seguono l'alunno: psicologo, logopedista o altro specialista);
- Primo Consiglio di classe: presentazione della situazione dell'alunno a tutti i docenti componenti il consiglio; determinazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in base alla L. 170/2010 art. 5;
- ♣ Entro il mese di Novembre: redazione del PDP da parte del Consiglio di classe, in raccordo con la famiglia; sottoscrizione del PDP da parte dei docenti del Consiglio di classe e della famiglia; registrazione a protocollo; deposito agli atti riservati dell'Istituto scolastico;
- Monitoraggio dell'andamento didattico dell'alunno e dell'efficacia dei provvedimenti previsti dal PDP (L. 170/2010 art. 5, comma 3) in tutti i consigli di classe stabiliti per l'anno scolastico; individuazione e redazione di eventuali modifiche in itinere del PDP;
- Maggio: comunicazione alle famiglie della possibilità di effettuare la richiesta dei libri di testo in formato digitale per il successivo anno scolastico, attraverso l'AID.

3. alunni che comunicano la diagnosi di DSA dopo l'inizio dell'anno scolastico

- La famiglia comunica alla scuola la diagnosi di DSA.
- ♣ Entro 15 gg. dalla comunicazione alla scuola: colloquio con la famiglia da parte del coordinatore di classe e/o del referente dislessia e condivisione con la famiglia dell'iter procedurale (se possibile, contatto con gli operatori dei servizi sanitari che seguono l'alunno psicologo, logopedista o altro specialista);
- ♣ Nel primo Consiglio di classe utile: presentazione della situazione dell'alunno a tutti i docenti componenti il consiglio; determinazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in base alla L. 170/2010 art. 5;
- ♣ A un mese circa dell'avvenuta convocazione del Consiglio di classe: redazione del PDP da parte dello stesso con l'interazione della famiglia; sottoscrizione del PDP da parte dei docenti del Consiglio di classe e della famiglia; registrazione a protocollo; deposito agli atti riservati dell'Istituto scolastico;
- ♣ Monitoraggio dell'andamento didattico dell'alunno e dell'efficacia dei provvedimenti previsti dal PDP (L. 170/2010 art. 5, comma 3) in tutti i consigli di classe stabiliti per l'anno scolastico; individuazione e redazione di eventuali modifiche in itinere del PDP;
- ♣ -Maggio: comunicazione alle famiglie della possibilità di effettuare la richiesta dei libri di testo in formato digitale per il successivo anno scolastico, attraverso l'AID.

4. Esami di stato: adempimenti per gli alunni affetti da DSA

♣ Entro il mese di novembre: redazione del PDP da parte del consiglio di classe, in raccordo con la famiglia; sottoscrizione del PDP da parte dei docenti del consiglio di classe e della famiglia; registrazione a protocollo; deposito agli atti riservati dell?Istituto scolastico. Le indicazioni del PDP e del documento riservato allegato al documento del 15 Maggio, costituiranno il riferimento per la predisposizione delle prove di esame di Stato da parte della Commissione d'esame;

- ♣ Durante il corso dell'a.s.: adozione delle misure previste dal PDP nelle simulazioni di terza prova;
- ♣ Mese di Febbraio: il coordinatore di classe attraverso la segreteria fa richiesta al MIUR dell'invio di prove di esame di Stato in formato digitale per alunni con DSA, unitamente alle prove in formato cartaceo,
- ♣ Documento del 15 Maggio: redazione di un documento riservato allegato al documento del 15 Maggio, contenente i provvedimenti didattici adottati nel percorso scolastico dell'alunno e le informazioni sulla situazione personale utile a svolgere adeguatamente le prove di esame (cfr: OM 42 del 06/05/2011, art. 12 comma 8).